



## Cloud Computing

*When it's smarter to rent than to buy*

***Avv. Alessandra Bisi, Partner, Studio Bisi Stella Associati***

***Milano, 3 Ottobre 2017***

# Le tipologie di Cloud computing

1. SaaS (*Software as a Service*): il provider eroga via web una serie di applicazioni **software** mettendole a disposizione sulla propria piattaforma ad una pluralità di utenti
2. PaaS (*Platform as a Service*): il fornitore mette a disposizione la propria **interfaccia di programmazione** con la quale gli utenti possono sviluppare applicativi che interagiscono con il servizio
3. IaaS (*Infrastructure as a Service*): il servizio consiste nella messa a disposizione di **un'infrastruttura hardware** ove piattaforma e applicazioni sono definite e gestite dagli utenti

# La cultura dell'accesso

Si passa da una concezione proprietaria delle risorse informatiche alla centralità assoluta della *fruizione di un servizio*

→ Ciò ribalta la concezione classica riguardante le modalità di acquisto di beni e servizi IT

OVVERO

molteplicità di contratti «singoli» → creazione di un complesso contrattuale **unico** e **articolato**

# Le caratteristiche contrattuali

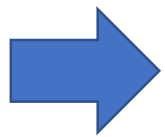
Il contratto di cloud computing è un **appalto di servizi** caratterizzato da:

- Asimmetria negoziale
- Complessità della struttura contrattuale
- Difficoltà di *audit* e controllo diretto circa la qualità del servizio

→ Per cui occorre valutare attentamente le criticità e i possibili rischi derivanti dall'utilizzo del servizio

# A cosa prestare attenzione?

- Livello minimo del servizio
- Trasparenza in merito al trattamento dei dati personali
- Personalizzazione del servizio
- Controllo della sicurezza

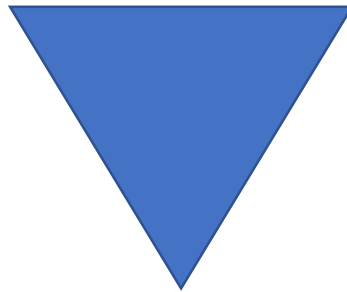


**Mancanza di proporzionalità tra diritti e doveri delle parti**

# Gli intellettuali risolvono i problemi; i geni...li prevengono. (Einstein)

Meccanismi di  
migrazione dei dati

Garanzia di affidabilità  
del cloud provider



Fase pre-contrattuale

# La fase delle trattative...ovvero le clausole contrattuali (1)

- Limitazione/esclusione della responsabilità
- Modifica unilaterale degli accordi di servizio
- Consenso implicito al trattamento dei dati personali
- Diritto unilaterale di sospensione del servizio
- Esclusione di qualsiasi garanzia in merito al servizio prestato

# Inoltre non dobbiamo dimenticare...(2)

- Quale legge è applicabile al contratto?
- Qual è il foro competente?
- Come garantire:
  - la titolarità dei dati?
  - la salvaguardia dei segreti aziendali?
  - la massima sicurezza nel trattamento dei dati?



# Un caso di specie

## Yahoo! In Belgio:

Alcuni truffatori si scambiavano informazioni mediante Yahoo! Mail

- 1) La polizia chiede collaborazione a Yahoo!
- 2) Yahoo! Rifiuta sostenendo che è una compagnia statunitense e non è soggetta alle leggi del Belgio, quindi li esorta a seguire la strada della rogatoria internazionale
- 3) Le autorità belghe argomentano che, offrendo Yahoo! I propri servizi in Belgio, deve intendersi soggetta alle leggi belghe, e multano Yahoo!
- 4) Yahoo! Vince in Appello

# La scelta di un fornitore affidabile

Il Garante per la Privacy caldeggia vivamente la pratica di vagliare i possibili fornitori riferendosi ai **rapporti di audit** effettuati da terzi, soggetti indipendenti e in particolare le certificazioni:

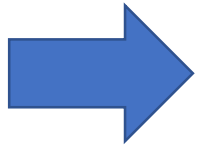
- 1) ISO/IEC 27001 + ISO/IEC 27002: gestione della sicurezza delle informazioni
- 2) ISO/IEC 27018 + ISO/IEC 27017: condivisione delle responsabilità e restituzione/cancellazione delle informazioni del cliente

# Cloud computing e trattamento dei dati personali

- L'utente del servizio ha l'obbligo di designare il cloud provider quale responsabile del trattamento
- Entrambi sono onerati da un potere/dovere di controllo
- In caso di violazioni commesse dal cloud provider anche il titolare del trattamento (utente del servizio) sarà chiamato a rispondere dell'eventuale illecito
- Non sarà sufficiente per il titolare affermare di non aver avuto la possibilità di negoziare le clausole contrattuali o modalità di controllo perché avrebbe potuto rivolgersi ad altri fornitori!

# E se si cade dalle nuvole?

È il settembre 2013, sembra di parlare di un passato molto lontano, eppure proprio in questa data una delle più grandi compagnie di *cloud storage* statunitense, Nirvanix, chiude la propria attività.



Dove vanno a finire i miei dati? Come posso effettuare la migrazione?

# GDPR: maggio 2018 è domani

Il GDPR è incentrato sul trattamento del dato nei termini del risultato atteso, ovvero:

«non viene fornita alcuna indicazione sugli strumenti da implementare per raggiungere tale scopo»

In un tale contesto di incertezza applicativa...  
non sempre i giganti del web vincono

# Riassumendo

- La transnazionalità dei servizi cloud pone molti problemi relativamente a quale legge regola il servizio
- Il cloud provider e l'utente hanno gli strumenti giuridici per definire contrattualmente il regime giuridico applicabile;
- Vi sono, tuttavia, altri aspetti che non possono essere coperti dal diritto privato, quindi la scelta della sede, da parte del cloud provider è un fattore strategico sia per il provider sia per l'utente;

# Il probabile futuro...

Qualsiasi possibile soluzione passerà per tre direttrici:

- 1) Consapevolezza degli utenti
- 2) Predisposizione di SLAs ben definiti
- 3) Cooperazione internazionale per la firma di una Convenzione universale che disciplini il trattamento dei dati